

Sier Marco Orio, fo di la zonta, <i>quondam</i>	
sier Piero	
Sier Polo Antonio Miani, fo consier, <i>quon-</i>	
<i>dam</i> sier Jacomo	
† Sier Piero Balbi, fo capitano a Padoa, <i>quon-</i>	101
<i>dam</i> sier Alvixe	
Sier Cristofal Moro, el consier, <i>quondam</i>	
sier Lorenzo	91
Sier Andrea Loredan, fo luogo tenente in la	
Patria di Friul, <i>quondam</i> sier Nicolò	
Sier Zorzi Emo, el savio dil consejo, <i>quon-</i>	
<i>dam</i> sier Zuan, cavalier	
Sier Hironimo Contarini, el provedador in	
armada, <i>quondam</i> sier Francesco	
Sier Vetor Michiel, è di pregadi, <i>quondam</i>	
sier Michiel	
<i>Electo capitano zeneral di mar</i>	
<i>in gran consejo.</i>	
Sier Piero Balbi, fo capitano a Padoa,	
<i>quondam</i> sier Alvise	988
† Sier Anzolo Trivixan, fo capitano a Pa-	
doa, <i>quondam</i> sier Polo	1030
Sier Anzolo Trivixan, dopio, el consier .	
Non. Sier Stefano Contarini, fo consier, <i>quon-</i>	
<i>dam</i> sier Bernardo, per esser uno	
provedador Contarini	
Sier Anzolo Trivixan, triplo	

18 In questo mexe morite in questa terra il Bataja, fo castelam di Cremona, zœè padre, vechio di anni 100, qual stava in la soa caxa, li fo dà per la Signoria, a San Vido, fo dil signor Ruberto. E, ben che abia scrito morisse in la soa caxa, *tamen* non fu cussì, morite venendo di cremonese di una soa possession.

18^a Questa è la publicatione di la liga, fata in Cam-
brai tra li serenissimi Maximiliano, electo
imperador, et Lodovico, re di Franza.

El se fa asapere a tutti gli presenti, et a quelli che hanno a venire, come bona et secura, vera et certa amicitia, confederazion et pace è fatta, conclusa, acordata et jurata tra lo excellentissimo principe Maximiliano, de' romani imperador electo, et il christianissimo Lodovico Xij.^{mo}, re di Franza, et lo excellentissimo principe Carlo, principe de Chastiglia, archiducha de Austria, suo nepote. In la qual pace sono compresi gli loro aligati et confederati, il nostro santissimo papa Julio secondo, gli serenissimi

re de Ingilterra et Aragona et altri, gli quali sarano nominati infra 4 mexi proximi che hanno de venire. Per la qual pace finale tutte taje, malivolentie, guerre, discordie, hostilità, debiti et differentie sono et dimorerano extincte, abdite, cassate et annullate; et demorerà la differentia de Geldria suspena per uno anno pendente, la qual differentia si potrà decidere per arbitri electi sopra questo. *Item*, che tutti gli subditi de l' una et l' altra parte non fazano contradictione alcuna nè difficultà in questa. *Item*, questa confederatione, liga et pace è facta a laude d' Idio, nostro redemptor, a defensione, conservatione et exaltatione de la sancta fede et invasione contra gli turchi infideli, inimici di la christianità. Per la qual cosa se ordina et comanda, da parte del dito excellentissimo imperatore, a tutti gli sui subditi, che habbino, tegnino, guardino et observino reverentemente da loro parte la ditta amistade, confederation et pace finale, senza alcuna mente di romperla, sapiendo tuti coloro che farano el contrario, che de loro sarà facta tale punitione, che sarà exemplo a tutti gli altri.

*Sumario di letere di sier Zacaria Contarini, 19
el cavalier, capitano di Cremona, dil mexe
di marzo 1509.*

Letera di primo marzo, hore 6. Dimane si principierà doy bastioni, et è zonto li guastadori di Bergamo. *Item*, manda una relatione di uno Polidoro da Santa Maura, partì a di 13 dil pasato da Burges. Referisse, che el re se expetava li fra 4 over 6 zorni. Et era gran rumor di guerra, et era designato molti capetanj de zente d'arme et fantarie per venir in Italia; *tamen* fino al partir suo non havevano principià a dar danari. È venuto per Provenza, Zenoa et Aste. Dice che im Provenza se ritrova Prejam con 10 galie, quale lui aferma haver veduto; et che el signor de Monacho ne dovea armare doe altre. Se partì da Zenoa a di 21, dove era zonto monsignor de Spuis, capetano de l' artelaria del re, venuto li per stafeta, per solicitar che 'l si arma la nave rechieste per la prefata majestà; le quale zenoesi havevano tolto tempo ad armarle per tutto april proximo. In Aste se preparava li alozamenti per el re; et dice che 'l era zonto li cerca 2000 venturini, li quali se havevano presentati a domino Hironimo Malabayla per haver soldo, et lui havea ordinato che fuseno alozati ne le vile de quel contado. Dice, che tute le zente, che sono alozate su dito contado de astesana, havevano comandamento de cavalehare a Piasenza, ma aspetariano prima de aver danari.